

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantanove.

**Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

CARLO GIOVANARDI illustra la sua interpellanza n. 2-00440, concernente dichiarazioni del pubblico ministero del processo De Lorenzo sull'onorevole Maria Pia Garavaglia.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, precisa che è stato accertato che non esiste alcuna registrazione o trascrizione ufficiale della requisitoria pronunciata dai sostituti procuratori della Repubblica di Napoli che si sono alternati sia nelle udienze sia nella requisitoria. Fa comunque presente che il procedimento a carico dell'onorevole Garavaglia è stato archiviato.

CARLO GIOVANARDI esprime stupore per il mutato atteggiamento della sinistra nei confronti di uomini politici implicati in vicende giudiziarie, in quanto si è consentito che l'onorevole Garavaglia, pur colpita da avviso di garanzia, assumesse l'incarico di commissario straordinario della Croce Rossa.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo

all'interrogazione Anghinoni n. 3-00382, concernente dichiarazioni del procuratore di Mantova sulla Guardia nazionale padana, fa presente che dagli accertamenti svolti non risultano elementi che comportino iniziative disciplinari nei confronti del dottor Luberto; peraltro, il magistrato ha precisato di aver inviato una nota di rettifica in ordine alle dichiarazioni a lui attribuite.

UBER ANGHINONI si dichiara insoddisfatto, perché il dottor Luberto non ha preteso la pubblicazione della smentita che asserisce di avere inviato.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Guidi n. 3-01241, concernente adozioni da parte di famiglie con figli portatori di *handicap*, fa presente che il Ministero di grazia e giustizia non può sindacare l'operato dell'autorità giurisdizionale ed osserva che la legislazione vigente pone in primo piano l'interesse del minore.

ANTONIO GUIDI, nel prendere atto della risposta, denuncia l'esistenza di un razzismo strisciante nei confronti delle diversità fisiche nonché l'assenza di iniziative, su questi temi, del ministro per gli affari sociali.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-01465 sull'arresto del signor Coratelli, osserva che, a seguito di impugnazione del provvedimento del GIP, la custodia cautelare è stata sostituita con la misura degli arresti domiciliari. Non sono stati inoltre raccolti elementi idonei ad individuare ulteriori concorrenti nel reato. Da ciò si desume la

possibile archiviazione del caso, ad eccezione del reato di cui all'articolo 658 del codice penale.

PIER PAOLO CENTO, nell'osservare che la risposta conferma la fondatezza delle perplessità prospettate nell'interrogazione, auspica che il corso della giustizia nel nostro Paese possa svolgersi privilegiando l'accertamento dei fatti e, quindi, prescindendo dal condizionamento di deleteri teoremi.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Pezzoli n. 3-01677 sulla concessione di licenze premio ai detenuti, osserva che l'evoluzione applicativa della normativa in materia è stata caratterizzata da un progressivo irrigidimento, nonostante i rischi di evasione connessi alla fruizione di simili benefici siano risultati comunque molto contenuti.

ENZO CARUSO conferma i rilievi critici sul complesso della normativa in tema di misure alternative alla detenzione e ribadisce la richiesta di effettuare una ricognizione più appropriata del fenomeno.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Armando Veneto; si intende che abbia rinunciato alle sue interrogazioni nn. 3-01762 e 3-02219.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Maiolo n. 3-01772, relativa all'istanza del collaboratore Unep Giovanni Abate, fa presente che le reiterate doglianze avanzate dal signor Abate sono state opportunamente istruite dai competenti organi ministeriali e che è stata disposta l'archiviazione della pratica, successivamente confermata in seguito ad ulteriori denunce del signor Abate.

TIZIANA MAIOLO osserva che la vicenda del signor Abate rappresenta l'ennesimo caso di violazioni procedurali da parte delle burocrazie, in spregio ai diritti dei cittadini.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Maiolo n. 3-01776, sull'utilizzo della DIA, dà conto delle molteplici operazioni compiute negli ultimi anni dalla DIA, escludendo che il 70 per cento delle sue risorse investigative sia stato concentrato nelle sole due inchieste « Galassia » e « Oceano ».

TIZIANA MAIOLO si dichiara insoddisfatta, stigmatizzando che un procuratore capo della Repubblica possa collocare suoi uomini alla direzione della DIA e che a seguito di ciò abbiano ricevuto impulso le inchieste « Galassia » e « Oceano », riguardanti rispettivamente il senatore Andreotti e il deputato Berlusconi.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Matacena; si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-01662.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Valensise n. 3-01777, sull'adozione di due ragazzi russi da parte dei coniugi Nanchi, fa presente che tale adozione non è stata legittimata dal tribunale per i minori di Reggio Calabria, il quale ha constatato che la differenza di età tra i coniugi ed i ragazzi è superiore al limite previsto dalla legge.

Auspica, pertanto, che sia sollecitamente approvato il disegno di legge di ratifica in materia di adozioni internazionali, attualmente in esame alla Camera.

RAFFAELE VALENSISE sottolinea la necessità di una adeguata applicazione ai casi concreti della normativa sulle adozioni, la cui disciplina internazionale dovrebbe peraltro essere oggetto di specifici accordi.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-01798, concernente i progetti per il lavoro e la formazione dei detenuti, osserva che sono in via di definizione accordi finalizzati a consentire alla società Spes di proseguire proficuamente la sua utile attività.

Assicura l'impegno del Governo, che auspica una rapida approvazione dei progetti di legge presentati in materia.

PIER PAOLO CENTO si dichiara soddisfatto, pur ribadendo la preoccupazione per il futuro della società Spes, che costituisce uno dei rari esempi di attività imprenditoriale all'interno del mondo penitenziario. Il problema meriterebbe maggiore attenzione da parte del Parlamento.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Valensise n. 3-01837, relativa alla soppressione della pretura di Petilia Policastro, osserva che essa è stata disposta nel rispetto dei nuovi criteri di funzionalità ed economicità ai quali è stata informata — anche sulla base degli indirizzi parlamentari — la nuova distribuzione delle competenze e degli uffici giudiziari sul territorio nazionale: in particolare, quella procura non aveva rilevanti carichi giudiziari.

RAFFAELE VALENSISE prende atto della risposta, esprimendo il proprio dissenso sui criteri adottati dai tecnici del ministero, poiché non è commendevole utilizzare uno stesso metro per situazioni territoriali assai differenti: in particolare, evidenzia che l'area su cui insisteva la pretura di Petilia Policastro presenta un elevatissimo tasso di lavoro sommerso.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 12,10, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantadue.

#### **Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

#### **Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 36).

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

MARA MALAVENDA chiede che il ministro dell'interno riferisca all'Assemblea in merito alla schedatura di lavoratori all'interno della FIAT, vicenda sulla quale ha già presentato strumenti del sindacato ispettivo e che sarebbe opportuno fosse oggetto di una Commissione d'inchiesta.

PRESIDENTE riferirà questa richiesta al Presidente della Camera.

DOMENICO GRAMAZIO rileva che, secondo notizie apparse oggi sulla stampa, da un fascicolo riservato della DIGOS risulterebbe che l'assassinio di Giorgiana Masi nel 1977 sarebbe stato commesso da un estremista di sinistra e non dalla Polizia di Stato; chiede quindi che il ministro dell'interno riferisca al riguardo all'Assemblea.

PRESIDENTE invita il deputato Gramazio a presentare idonei strumenti parlamentari.

MARCO BOATO ricorda che l'allora ministro dell'interno Cossiga fu indotto a mentire al Parlamento sull'assassinio di Giorgiana Masi dal questore di Roma, il quale fu immediatamente destituito.

PRESIDENTE auspica che il ministro dell'interno intervenga per fare chiarezza sulla questione sollevata.

**Assegnazione in sede legislativa della proposta di legge n. 4059-B.**

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri l'assegnazione in sede legislativa, alla I Commissione, della proposta di legge n. 4059-B.

*La Camera approva.*

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Conflitti di interesse (1236-3612-4410-4488).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è stato da ultimo approvato l'articolo 10.

Avverte che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

Sospende pertanto la seduta per consentire l'ulteriore decorso del termine di preavviso.

**La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,25.**

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva l'articolo 11, al quale non sono riferiti emendamenti.*

ELIO VELTRI osserva che l'articolo 12, comma 2, prevede, per gli accertamenti di competenza dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, una procedura troppo lunga e contraddittoria; raccomanda pertanto l'approvazione del suo emendamento 12. 1, che ne prevede invece una più efficace.

FRANCO FRATTINI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Veltri 12. 1, giudicando congrua la sanzione prevista dall'articolo 12; il testo proposto dal collega Veltri conferisce un eccessivo potere discrezionale all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, concorda con il relatore.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Veltri 12. 1 ed approva l'articolo 12.*

FRANCO FRATTINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 13. 8, 13. 9, 13. 10 e 13. 11 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Veltri 13. 7 e Soda 13. 3, sostanzialmente identici, e parere contrario sui restanti emendamenti, rilevando che l'emendamento Migliori 13. 5 risulterebbe precluso dall'eventuale approvazione dell'emendamento 13. 10 della Commissione.

Propone, infine, una riformulazione della parte finale del comma 7 dell'articolo 13, che formalizza nell'emendamento 13. 12 della Commissione, del quale raccomanda l'approvazione.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, concorda con il relatore.

PAOLO ARMAROLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 13. 1, ritira l'emendamento Migliori 13. 2 e condivide l'opinione del relatore secondo la quale l'emendamento Migliori 13. 5 risulterebbe precluso dall'eventuale approvazione degli emendamenti della Commissione.

GIACOMO GARRA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'emendamento Armaroli 13. 1.

MARCO BOATO ritira il suo emendamento 13. 4.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Armaroli 13. 1 ed approva gli emendamenti 13. 8 e 13. 9 della Commissione.*

TULLIO GRIMALDI chiede di conoscere le ragioni che hanno indotto la Commissione a presentare l'emendamento 13. 10.

FRANCO FRATTINI, *Relatore*, chiarisce che l'intento sotteso all'emendamento 13. 10 della Commissione è di evitare che

possano determinarsi degenerazioni in sede di applicazione della norma, soprattutto in considerazione del rilievo che avrebbero le segnalazioni anonime.

TULLIO GRIMALDI, nel ribadire le proprie perplessità, dichiara che il gruppo di rifondazione comunista-progressisti esprimerà voto contrario sull'emendamento 13. 10 della Commissione.

SERGIO SABATTINI, richiamando l'esigenza di evitare che all'Autorità di cui al comma 3 dell'articolo 13 siano attribuite funzioni improprie, dichiara voto favorevole sull'emendamento 13. 10 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento 13. 10 della Commissione.*

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Veltri; si intende che abbia rinunciato al suo emendamento 13. 6, che peraltro, insieme all'emendamento Migliori 13. 5, risulta precluso dalla votazione testé effettuata.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento 13. 11 della Commissione.*

PRESIDENTE constata che, a differenza di quanto dichiarato dal relatore in sede di espressione del parere, gli emendamenti Veltri 13. 7 e Soda 13. 3 non sono di contenuto sostanzialmente identico.

FRANCO FRATTINI, *Relatore*, ne prende atto e precisa che il suo parere è favorevole all'emendamento Soda 13. 3 e contrario all'emendamento Veltri 13. 7.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, si associa.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Veltri; s'intende che abbia rinunciato al suo emendamento 13. 7.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva*

*gli emendamenti Soda 13. 3 e 13. 12 della Commissione; approva quindi l'articolo 13, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

PIETRO FONTANINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania, ricordando che il suo gruppo avrebbe voluto estendere l'incompatibilità ai componenti del direttorio della Banca d'Italia.

CARLO GIOVANARDI dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD su un provvedimento, giusto e necessario, che eviterà in futuro strumentalizzazioni politiche dei conflitti d'interesse.

PAOLO ARMAROLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, manifestando apprezzamento per la scelta di un deputato dell'opposizione come relatore su un provvedimento fortemente voluto dalle forze del Polo.

ANTONIO SODA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, ribadendo l'importanza, in una democrazia moderna, di una normativa che regolamenti il conflitto di interessi.

Sottolinea, infine, positivamente che il provvedimento è frutto del contributo di tutti i gruppi.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati verdi, evidenziando che il Parlamento sa superare le fisiologiche contrapposizioni politiche quando si affronta il tema delle regole e delle riforme istituzionali, tra le quali va annoverata la normativa sul conflitto di interessi.

GIANCLAUDIO BRESSA dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo sul provvedimento, largamente condiviso dalle forze parlamentari, che detta norme equilibrate; segnala tuttavia che resta aperto il problema relativo alla decadenza

di rappresentanti del Governo in caso di inottemperanza alle norme sull'incompatibilità.

TULLIO GRIMALDI riconosce il contributo di tutte le forze politiche nella stesura del provvedimento che è volto a rendere trasparente l'esercizio di funzioni pubbliche; dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

MARIO TASSONE dichiara il voto favorevole del gruppo per l'UDR-CDU/CDR, osservando che sarebbe stato preferibile estendere la previsione sull'incompatibilità anche ad altre cariche oltre quelle previste, quale ad esempio quella di Presidente di Commissione parlamentare, dalle quali possono derivare situazioni di conflitto di interessi.

BEPPE PISANU dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia, che ha fortemente voluto un provvedimento in grado di elevare il grado di moralità della vita pubblica; ricorda, peraltro, che fu il Governo Berlusconi a presentare per la prima volta un disegno di legge sul conflitto di interessi.

ELIO VELTRI dichiara il voto favorevole sul provvedimento, che si augura trovi una pronta ed integrale applicazione.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, esprime viva soddisfazione per l'ampio consenso registratosi sul provvedimento, che costituisce un importante esempio di attuazione del dettato costituzionale.

FRANCO FRATTINI, *Relatore*, nel ringraziare quanti hanno concorso all'elaborazione del testo, sottolinea la necessità che in sede di revisione costituzionale siano apportate le necessarie modifiche per rafforzare le garanzie e le misure previste per i casi di conflitto di interessi.

Ritiene particolarmente significativo il segnale di moralizzazione che il Parlamento renderà al Paese con l'approvazione di questo provvedimento.

Propone, a nome del Comitato dei nove, talune correzioni di forma (*vedi resoconto stenografico pag. 60*).

ANTONIO BOCCIA chiede di integrare il testo del quarto comma dell'articolo 7 con alcune parole erroneamente non stampate.

PRESIDENTE avverte che, se non vi sono obiezioni, la Presidenza si intende autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato, con le correzioni proposte.

*(Così rimane stabilito).*

Nell'esprimere apprezzamento per il tenore del dibattito svoltosi, osserva, con riferimento ai rilievi mossi dal deputato Armaroli sulle « quote » di tempo riservate alle opposizioni nell'ambito del programma e del calendario, che non ha rilievo il fatto che si tratti di provvedimenti abbinati presentati da gruppi di maggioranza e di opposizione.

Quanto al caso in esame, ricorda che la proposta di inserire nel programma la materia del conflitto di interessi è stata formulata dal gruppo di forza Italia.

PAOLO ARMAROLI osserva che in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo il tempo riservato all'esame della riforma costituzionale è stato computato *pro quota* anche per le opposizioni; auspica comunque che la Giunta per il regolamento definisca tale questione.

*La Camera, con votazione nominale finale mediante procedimento elettronico, approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 1236-3612-4410-4488.*

### **Per un'inversione dell'ordine del giorno.**

MARCO ZACCHERA propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di procedere immediatamente all'esame del disegno di legge di ratifica n. 3593, di cui al punto 5.

*La Camera, dopo un intervento contro del deputato Guerra, respinge, con vota-*

zione mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, la proposta del deputato Zacchera.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Attività produttive (4231).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 marzo scorso ha da ultimo replicato il rappresentante del Governo.

Passa all'esame degli articoli e degli emendamenti presentati.

Ricorda che il tempo contingentato riservato al seguito dell'esame fino al voto finale è di 7 ore (vedi resoconto stenografico pag. 63).

Dà lettura del parere espresso dalla Commissione bilancio (vedi resoconto stenografico pag. 63).

GAETANO RASI ribadisce la contrarietà del gruppo di alleanza nazionale non solo all'articolo 1, ma all'intero provvedimento, nel quale si è impedito che fossero inserite norme estranee per materia.

EDO ROSSI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 1. 55 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Manzoni 1. 51, 1. 52 — quest'ultimo purché riformulato — e 1. 54. Esprime parere contrario su tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 1.

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

MARIO LUCIO BARRAL, *Relatore di minoranza*, raccomanda l'approvazione del testo alternativo da lui presentato.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Barral 1. 3 nonché il testo alternativo all'articolo 1 del relatore di minoranza.*

MARIO LUCIO BARRAL raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 2, volto a porre fine all'operazione derivante dalla cosiddetta legge Prodi.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Barral 1. 2.*

VALENTINO MANZONI illustra il suo emendamento 1. 21, che propone di abrogare la « legge Prodi » e di introdurre una norma transitoria.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione di tale emendamento.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Manzoni 1. 21.*

MARIO LUCIO BARRAL raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 4, finalizzato ad ampliare la sfera dei destinatari degli interventi previsti dal provvedimento.

MARIO MASIERO non condivide la proposta di sopprimere il riferimento alla dimensione delle aziende; dichiara pertanto il voto contrario del gruppo di forza Italia sull'emendamento Barral 1. 4.

GAETANO RASI ritiene che la formulazione dell'emendamento Barral 1. 4 sia stata orientata da un sostanziale equivoco; dichiara pertanto il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Barral 1. 4, 1. 5, 1. 6 e 1. 7.*

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 50.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Manzoni 1. 50 ed approva l'emendamento Manzoni 1. 51.*

MARIO MASIERO dichiara voto contrario sull'emendamento Barral 1. 8.

MARIO LUCIO BARRAL raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 8, finalizzato ad evitare ingerenze del Ministero dell'industria sul tribunale.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Barral 1. 8.*

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 26.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Manzoni 1. 26.*

MARIO LUCIO BARRAL raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 9.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Barral 1. 9 e 1. 10.*

GAETANO RASI accetta la riformulazione, proposta dal relatore per la maggioranza, dell'emendamento Manzoni 1. 52.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento Manzoni 1. 52, nel testo riformulato; respinge quindi l'emendamento Barral 1. 11.*

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 28, sul quale, tra l'altro, la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Manzoni 1. 28 e Barral 1. 12 e 1. 13; approva quindi gli emendamenti Manzoni 1. 54 e 1. 55 del Governo, nonché l'articolo 1, nel testo emendato.*

EDO ROSSI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2. 13 della Commissione ed esprime parere contrario sull'emendamento Manzoni 2. 12.

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, concorda con il relatore.

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento

2. 12, considerando non necessari ulteriori interventi finalizzati alla ristrutturazione del comparto siderurgico.

MARIO MASIERO, nel dichiararsi contrario ad un provvedimento di rottamazione, ricorda di aver presentato un ordine del giorno in materia di fondi destinati alla cessazione delle attività siderurgiche, che tuttavia non risulta agli atti.

PRESIDENTE precisa che il deputato Masiero ha preannunciato in Commissione la presentazione del suo ordine del giorno, ma non l'ha ancora formalizzato.

MARIO LUCIO BARRAL dichiara voto favorevole del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania sull'emendamento Manzoni 2. 12.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Manzoni 2. 12, approva l'emendamento 2. 13 della Commissione, l'articolo 2, nel testo emendato, e l'articolo 3 al quale non sono riferiti emendamenti; approva altresì il mantenimento dell'articolo 4.*

EDO ROSSI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'articolo aggiuntivo 4. 01 del Governo.

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, ne raccomanda l'approvazione.

VALENTINO MANZONI esprime perplessità sull'ammontare della spesa prevista dall'articolo aggiuntivo.

EDO ROSSI, *Relatore per la maggioranza*, osserva che la previsione di spesa è fondata su oggettive considerazioni.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva l'articolo aggiuntivo 4. 01 del Governo.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, accetta l'ordine del giorno Bar-

ral n. 1, purché riformulato, nonché gli ordini del giorno Edo Rossi n. 2 e Masiero n. 3.

MARIO LUCIO BARRAL accoglie la riformulazione del suo ordine del giorno n. 1 proposta dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MAURIZIO MIGLIAVACCA dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo integrale della sua dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

MARIO PEZZOLI dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale su un provvedimento che, anziché porre rimedio alle devastanti conseguenze della famigerata « legge Prodi », ne riprodurrà sicuramente le incongruenze e la complessiva inadeguatezza, a danno delle piccole e medie imprese.

PRESIDENTE ricorda che alle 19 si dovrà passare all'esame del progetto di riforma della parte seconda della Costituzione.

MARIO MASIERO dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sul provvedimento in esame.

GIOVANNI SAONARA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

ROBERTO MANZIONE dichiara voto contrario dei deputati del gruppo per l'UDR-CDU/CDR e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

DARIO ORTOLANO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

MARIO LUCIO BARRAL dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania su un provvedimento assistenzialista, invitando il Governo a non ripresentarne altri analoghi.

NERIO NESI, *Presidente della X Commissione*, ringrazia i colleghi per il lavoro svolto in Commissione ed in aula ai fini dell'approvazione di un importante provvedimento.

PRESIDENTE avverte che, se non vi sono obiezioni, la Presidenza si intende autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

*(Così rimane stabilito).*

*La Camera, con votazione nominale finale mediante procedimento elettronico, approva il disegno di legge n. 4231.*

### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che la discussione del disegno di legge di ratifica n. 3593 è rinviata alla seduta di domani.

### **Sullo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata.**

PRESIDENTE fa presente che lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata, previsto attualmente per la giornata di venerdì, la prossima settimana non potrà avere luogo in concomitanza con la festività del 1° maggio. Pertanto, accogliendo la richiesta avanzata dai rappresentanti dei gruppi e verificata la disponibilità della RAI, consente che il

*question time* abbia luogo nella giornata di mercoledì prossimo, 29 aprile, dalle 12 alle 13.

**Seguito della discussione del progetto di legge costituzionale: Revisione della parte seconda della Costituzione (3931).**

PRESIDENTE ricorda che il tempo complessivo riservato all'esame della parte del testo costituzionale relativa alla forma di Stato è di 22 ore (*vedi resoconto stenografico pag. 83*).

Ricorda inoltre che nella seduta del 3 aprile scorso si è conclusa la discussione sul complesso dell'articolo 58 del testo costituzionale.

Ricorda altresì che nella seduta del 2 aprile scorso sono stati accantonati gli emendamenti relativi al quarto comma dell'articolo 57, le cui votazioni sono state rinviate alla conclusione delle votazioni sull'articolo 58.

Ricorda infine che nelle sedute del 25 e 26 febbraio 1998 sono stati accantonati alcuni emendamenti presentati agli articoli 55 e 56, per essere esaminati con riferimento all'articolo 58.

Dà conto dei subemendamenti ritirati dai presentatori, degli emendamenti e subemendamenti inammissibili, nonché degli emendamenti preclusi (*vedi resoconto stenografico pag. 83*).

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 58. 5098 e 58. 5099 della Commissione; esprime parere favorevole sul subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 117, purché riformulato, e sull'emendamento Casini 58. 2408; invita al ritiro dei subemendamenti Mattarella 0. 58. 5098. 103 e 0. 58. 5098. 105, nonché degli emendamenti Pisanu 58. 287 e 58. 347, Giovine 58. 2413 e Palma 58. 5012.

Propone l'accantonamento degli emendamenti Bressa 58. 2400, 58. 2402, 58. 2404 e 58. 2444, nonché degli emendamenti Pecoraro Scanio 58. 5013, che dovrebbe essere più opportunamente riferito all'articolo 62, Pisanu 58. 331, che

andrebbe riferito all'ultimo comma dell'articolo 57, e degli identici emendamenti Zeller 58. 355, Di Bisceglie 58. 2441 e 58. 2442, Caveri 58. 5004, che potranno essere esaminati allorché si passerà alle norme concernenti il Senato.

Esprime infine parere contrario su tutti i restanti emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 58.

GIANCLAUDIO BRESSA accoglie la proposta di accantonamento dei suoi emendamenti.

ROLANDO FONTAN non condivide la decisione della Presidenza di dichiarare inammissibili il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 8, il suo emendamento 58. 345 e l'emendamento Comino 58. 13; di quest'ultimo emendamento propone peraltro una riformulazione, nel senso di ritirare l'ultimo capoverso: in tal modo esso risulterebbe ammissibile.

PRESIDENTE ribadisce il giudizio di inammissibilità sulle proposte emendative ricordate dal deputato Fontan; peraltro si può ritenere ammissibile l'emendamento Comino 58. 13, nel testo riformulato.

MAURO PAISSAN accetta la riformulazione del suo subemendamento 0. 58. 5038. 117.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede che siano preliminarmente votati il suo emendamento 56. 186 e l'emendamento Malavenda 56. 249, accantonati in sede d'esame dell'articolo 56 del testo di riforma costituzionale.

FRANCESCO D'ONOFRIO *Relatore sulla forma di Stato*, concorda su questa richiesta.

MARIA RITA LORENZETTI ritira il subemendamento Bandoli 0. 58. 5098. 64.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 56. 186, ribadendo che la potestà legislativa generale deve essere riservata allo Stato.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Benedetti Valentini 56. 186 e Malavenda 56. 249.*

MARA MALAVENDA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 58. 1, rilevando che gli accordi vengono raggiunti al di fuori dell'Assemblea: l'aula è invece la sede propria per delibare problemi così rilevanti.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Malavenda 58.1, 58.3 e 58.5, Diliberto 58.17 e Malavenda 58.12.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione dell'emendamento Comino 58.13, nel testo riformulato, ritenendo che alla potestà legislativa dello Stato debbano essere riservate poche ed essenziali materie.

GIULIO TREMONTI dichiara voto favorevole sull'emendamento Comino 58.13.

GIUSEPPE BICOCCHI dichiara il voto favorevole della componente per l'UDR-Patto Segni/liberali del gruppo misto.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Comino 58. 13, nel testo riformulato.*

SAURO TURRONI ritira il suo emendamento 58. 2222 ed esprime apprezzamento per il fatto che i parchi nazionali sono stati ricompresi tra i beni ambientali; preannuncia pertanto il ritiro di ulteriori emendamenti presentati in materia.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Nardini 58. 15 e Malavenda 58. 30, nonché il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 5.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione di tutti i subemendamenti presentati dal gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania all'emenda-

mento 58. 5098 della Commissione, finalizzati a ridurre l'ambito della potestà legislativa dello Stato.

SIEGFRIED BRUGGER dichiara il voto favorevole del gruppo misto-minoranze linguistiche sul subemendamento Comino 0. 58. 5098. 4.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 4 e Grimaldi 0. 58. 5098. 42.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 6.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 6, 0. 58. 5098. 7 e 0. 58. 5098. 10.*

NATALE D'AMICO raccomanda l'approvazione del subemendamento Manca 0. 58. 5098. 80.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, modificando il parere precedentemente espresso, è favorevole al subemendamento Manca 0. 58. 5098. 80.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva il subemendamento Manca 0. 58. 5098. 80 e respinge il subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 90.*

ROLANDO FONTAN illustra il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 9.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 9 e 0. 58. 5098. 11.*

KARL ZELLER raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 58. 5098. 93, volto a ricomprendere

l'ordine pubblico e la sicurezza tra le materie a competenza ripartita tra Stato e regioni.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Zeller 0. 58. 5098. 93 e Comino 0. 58. 5098. 12.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 13.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 13 e 0. 58. 5098. 14, nonché gli identici subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 15 e Grimaldi 0. 58. 5098. 43.*

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione del subemendamento Pisanu 0. 58. 5098. 65.

ROLANDO FONTAN dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania sul subemendamento Pisanu 0. 58. 5098. 65.

DANIELE ROSCIA, considerata la situazione, riterrebbe opportuno abbandonare l'aula.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Pisanu 0. 58. 5098. 65, Comino 0. 58. 5098. 17, 0. 58. 5098. 16, 0. 58. 5098. 23 e 0. 58. 5098. 26.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 18.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 18.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

ANTONIO SAIA chiede che la Presidenza della Camera intraprenda opportune iniziative presso il Governo degli

Stati Uniti per tentare di bloccare l'esecuzione di una condanna a morte comminata ad un cittadino di quel Paese per un reato commesso all'età di diciassette anni.

MARIO PEZZOLI, PAOLO COLOMBO e FABIO CALZAVARA sollecitano la risposta ad interrogazioni da loro presentate.

GABRIELLA PISTONE, nell'associarsi alla richiesta del deputato Saia, sollecita la risposta ad una sua interrogazione.

LAPO PISTELLI si associa anch'egli, a nome del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, alla richiesta del deputato Saia.

UMBERTO GIOVINE stigmatizza le critiche rivolte dal presidente dell'ASI (l'Agenzia spaziale italiana) ad un'interrogazione da lui presentata e ad un altro atto di sindacato ispettivo del deputato Barral.

FORTUNATO ALOI sollecita la risposta a due sue interrogazioni.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza interesserà il Governo per la sollecita risposta agli strumenti di sindacato ispettivo ricordati.

Sulla questione sollevata dal deputato Saia, osserva che il Parlamento ed il Governo si sono attivati con grande impegno per giungere ad una moratoria nell'applicazione della pena di morte.

Assicura dunque l'interessamento della Presidenza, nella consapevolezza della sensibilità dell'intero Parlamento.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 23 aprile 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 111).

**La seduta termina alle 20,55.**